

I.P.A.B. CASA DEL FANCIULLO

Via Sardegna n. 4 – 90044 Carini (PA)

Determinazione del Segretario dell'Ente n. 188 del 4 Dicembre 2014.

Oggetto: Indizione gara per l'affidamento servizio di Tesoreria periodo 2015-2019. Individuazione della procedura di gara. Determinazione a contrarre. Approvazione bando di gara.

L'anno 2014 il giorno 4 del mese di Dicembre, in Carini presso gli uffici amministrativi dell'I.P.A.B. Casa del Fanciullo, il Segretario dell'Ente, dr.ssa Annalisa Zarrillo ha adottato la seguente determinazione

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

DATO ATTO CHE:

- Il servizio di Tesoreria dell'I.P.A.B. Casa del Fanciullo è in atto svolto dall'UniCredit S.p.A.
- Il contratto con il summenzionato Istituto di Credito scadrà in data 31.12.2014 per cui si rende necessario attivare una procedura ad evidenza pubblica per la scelta del contraente per il nuovo servizio, da attuarsi per il periodo 2015-2019.
- Per quanto precede, con deliberazione n. 12 del 26 novembre 2014, il commissario straordinario:
 1. Ha preso atto della necessità di procedere all'affidamento del Servizio di Tesoreria per il periodo 2015-2019;
 2. Ha approvato la proposta formulata dal Segretario dell'ENTE in ordine a:
 - a. le modalità di scelta del contraente: procedura aperta da esperire ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. in favore dell'Istituto di Credito che avrà presentato l'offerta economica migliore, nei modi e nei termini di cui alla motivazione della succitata deliberazione.
 - b. i parametri in base ai quali occorrerà procedere all'individuazione dell'offerta migliore ed il peso da attribuire a ciascun parametro.
 - c. i requisiti di partecipazione;
 - d. lo schema di convenzione per il servizio di tesoreria.
 3. Ha demandato al Segretario dell'Ente l'adozione di tutti gli atti consequenziali, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente in materia (determinazione a contrarre, indizione della gara, approvazione del bando, determina di aggiudicazione e stipula del contratto), nonché la cura delle forme di pubblicità previste dalla Legge e la presidenza del seggio di gara.

RILEVATO CHE occorre procedere alla indizione della gara per l'affidamento del servizio in oggetto.

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale precisa che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre, indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base

TENUTO CONTO CHE:

- con la stipulazione del contratto di tesoreria si intende perseguire il fine di provvedere alla gestione finanziaria dell'Ente, mediante la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese, facenti capo all'Ente, oltre che alla custodia di titoli e valori.
- L'oggetto della convenzione è, pertanto, l'attuazione delle operazioni inerenti la gestione finanziaria dell'Ente, mediante la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese, facenti capo all'Ente, nonché l'amministrazione e la custodia di titoli e valori e gli adempimenti

connessi, ove previsti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti dell'ente o da norme convenzionali.

- Le clausole contrattuali sono riportate nella convenzione approvata con delibera commissariale n. 12 del 26 novembre 2014 e nello schema di bando di gara allegato al presente atto.

TENUTO CONTO, altresì che:

- L'art. 210 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che "L'affidamento del servizio di tesoreria viene effettuato mediante le procedure ad evidenza pubblica stabilite nel regolamento di contabilità di ciascun ente, con modalità che rispettino i principi della concorrenza"
- Alla procedura per l'affidamento del servizio di tesoreria debba applicarsi la normativa prevista dagli artt. 208 e ss. del T.U.E.L. integrata con le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 163/2006, al D.P.R. n. 207/2010 e al D.P.R.S. 31.01.2012 n. 13
- La individuazione della normativa applicabile alla procedura ad evidenza pubblica per la scelta del soggetto cui affidare il servizio in parola, dipende dalla qualificazione giuridica (appalto di servizi o concessione di servizi) che si attribuisce al rapporto che si instaura tra l'ente ed il tesoriere.
- La scrivente Amministrazione ha ritenuto di aderire alla tesi secondo la quale il servizio di tesoreria andrebbe configurato come appalto di servizi, per cui la procedura per l'affidamento del servizio in parola, è quella risultante dal combinato disposto di cui agli artt. 208 e ss. TUEL e da quella in materia di appalti di servizi.
- Il valore di stima dell'appalto -quantificato, nei cinque anni, in € 15.000,00- è inferiore alla soglia di rilievo comunitario.
- All'appalto del servizio di tesoreria si debba procedere ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006, con le modalità di procedura aperta
- La procedura aperta è stata adottata, in quanto ritenuta il metodo più idoneo a soddisfare l'interesse pubblico che alle gare partecipi il maggior numero di concorrenti (in possesso dei requisiti richiesti), nonché il metodo che meglio rispetta principi posti a tutela della libera e leale concorrenza tra imprese.

DATO ATTO CHE:

- In ordine ai criteri di aggiudicazione degli appalti pubblici, la relativa disciplina è contenuta negli artt. 81,82,83 del Codice dei Contratti;
- L'art. 81 comma 1 del Codice, (rubricato "Criteri per la scelta dell'offerta migliore") dispone che: *"Nei contratti pubblici, fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative alla remunerazione di servizi specifici, la migliore offerta è selezionata con il criterio del prezzo più basso o con quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa."*
- Dal tenore letterale della norma, si evince l'assenza di un indirizzo preferenziale del Legislatore a favore di uno dei due criteri, cui consegue la sussistenza di una discrezionalità della stazione appaltante in ordine alla scelta tra le due opzioni.
- Tuttavia, per espressa previsione legislativa, la discrezionalità della stazione appaltante trova un limite nel rispetto di due presupposti: le caratteristiche dell'oggetto del contratto e la valutazione delle offerte in condizioni di effettiva concorrenza.
- Il limite delle "caratteristiche dell'oggetto" trova espressa previsione nel comma 2 dell'art. 81 del Codice il quale prevede che: *"Le stazioni appaltanti scelgono, tra i criteri di cui al comma 1, quello più adeguato in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto, e indicano nel bando di gara quale dei due criteri di cui al comma 1 sarà applicato per selezionare la migliore offerta"*.
- Alla luce della suesposta disposizione, le stazioni appaltanti sono vincolate a scegliere il criterio di aggiudicazione, in relazione a fattori oggettivamente riconducibili alle caratteristiche specifiche del contratto e delle relative prestazioni. Tale scelta dovrà essere motivata in funzione degli elementi oggettivi del contratto e congruentemente con le sue caratteristiche oggettive.
- Il secondo limite alla discrezionalità della P.A. (la finalità, cui deve tendere la stazione appaltante nella scelta del criterio di aggiudicazione), è descritto nel considerando 2 della direttiva 2004/18/CE, dove viene evidenziato che *"l'aggiudicazione dell'appalto deve essere effettuata, applicando criteri obiettivi che garantiscano il rispetto dei principi di trasparenza,*

di non discriminazione e di parità di trattamento e che assicurino una valutazione delle offerte in condizioni di effettiva concorrenza”

- Con il criterio del prezzo più basso viene valutato esclusivamente l'elemento economico;
- L'art. 82 del Codice dei contratti- nel disciplinare il succitato criterio di aggiudicazione- prevede che la Stazione appaltante individui l'aggiudicatario in base all'offerta che presenta il ribasso percentuale o il valore più basso rispetto all'insieme dei concorrenti.
- L'art. 83 del Codice – nel disciplinare l'aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa- prevede che la Stazione appaltante operi una valutazione congiunta degli elementi tecnici ed economici.
- Secondo l'orientamento espresso dalla Giurisprudenza amministrativa prevalente, e l'avviso espresso nella determinazione n. 7 del 24 novembre 2011 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione:
 - a. Nel caso in cui è ritenuto possibile ed opportuno che l'appaltatore partecipi, in sede di offerta, al processo ideativo del servizio o della fornitura, è necessario utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che consente di valutare l'apporto qualitativo del concorrente, dando rilievo ad aspetti qualitativi variabili dell'offerta (con riferimento ad esempio al valore tecnologico delle prestazioni, al loro numero, al livello quantitativo e qualitativo dei servizi di formazione del personale e di manutenzione delle attrezzature). In questi casi, la pluralità di elementi presi in considerazione dalla *lex specilis* si pone in contrasto con la caratteristica unicità del criterio del prezzo più basso, comportando la violazione degli artt. 81 e 82 del codice.
 - b. Il criterio del prezzo più basso può essere utilizzato e ritenuto logico ed appropriato, soltanto se la stazione appaltante ha ben individuato l'oggetto della gara in modo da non lasciare nell'offerta margini di definizione alle imprese concorrenti.

PRESO ATTO:

- delle considerazioni sopra svolte,
- delle caratteristiche peculiari del servizio di tesoreria di questa O.P. (in relazione al quale i requisiti tecnici legati alle caratteristiche e alla funzionalità del servizio, alle innovazioni tecnologiche e telematiche impiegate, in misura superiore alla media di mercato, assumono rilievo marginale),
- della circostanza per la quale la *lex specialis* di gara non lascia margini di definizione dei contenuti dell'appalto in capo all'iniziativa dell'impresa, in quanto provvede a predefinire e descrivere puntualmente tutti gli elementi progettuali, si svolge mediante operazioni in larga misura standardizzate ed individua in modo preciso il complesso delle prestazioni e la concreta organizzazione del lavoro, sicché l'unica variabile è costituita dal dato economico, rimesso all'offerta di ciascun concorrente.
- della potenziale incidenza degli oneri per lo svolgimento del servizio di tesoreria (soprattutto nell'ipotesi di ricorso ad anticipazioni)
- della circostanza che l'obiettivo perseguito da questa Amministrazione è quello di acquisire la prestazione richiesta, con il minor onere economico, secondo i principi di proporzionalità.

RITENUTO, per quanto precede:

- che si rende opportuno dare rilevanza esclusivamente agli elementi economici relativi alla gestione del servizio ed optare per la selezione dell'offerta in base al criterio di cui all'art. 82 del Codice dei Contratti.
- di dovere affidare il servizio di tesoreria al soggetto di cui all'art. 208 T.U.E.L., che presenta l'offerta economica, che avrà conseguito il miglior risultato complessivo in relazione ai seguenti parametri:
 - a. il corrispettivo per la erogazione del servizio di tesoreria, a carico dell'Ente;
 - b. il tasso passivo sulle anticipazioni di tesoreria;
 - c. il tasso attivo sulle giacenze di cassa e s eventuali depositi costituiti presso il Tesoriere;
 - d. il tasso di commissione applicato su garanzie fideiussorie rilasciate nell'interesse dell'Ente e su richiesta di questo.
 - e. l'addebito delle spese e commissioni per la gestione del servizio (bolli, stampati, spese postali, esclusa l'imposta di bollo);

- f. l'addebito di commissioni o spese su mandati di pagamento estinti tramite vaglia, bollettini di c postale, bonifici bancari, assegni postali localizzati.
- g. Oneri a carico dei beneficiari dei mandati per accredito in conto corrente bancario
- h. valuta applicata agli incassi
- i. valuta applicata ai pagamenti

CONSIDERATO CHE, al momento dell'adozione del presente deliberato, non è possibile quantificare la spesa relativa al servizio di tesoreria.

RITENUTO, per quanto precede, che si procederà ad impegnare la somma, nel momento in cui sarà possibile procedere alla quantificazione della stessa, con determinazioni del Segretario dell'Ente.

RITENUTO CHE l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000

CONSIDERATO, a tale scopo, necessario garantire la pubblicità della gara mediante pubblicazione del bando all'Albo pretorio on – line.

VISTI:

- A. il bando di gara con i relativi allegati
- B. lo schema di convenzione approvato dal Commissario straordinario che si allegano al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.

VISTA la deliberazione commissariale n. 12 del 26 novembre 2014

VISTO il D.Lgs. 16 agosto 2000 n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

VISTI gli artt. 208 e ss. del D.Lgs. n. 267/2000

VISTO il D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006

RITENUTO DI provvedere in merito:

DETERMINA:

1. Richiamare tutto quanto in narrativa, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Indire la gara per l'affidamento del servizio di tesoreria, mediante procedura aperta, per il periodo 01.01.2014-31.12.2019, secondo modalità, criteri e principi contenuti nel D.Lgs. n. 163/2006, laddove non espressamente derogati dal bando.
3. Prendere atto, ai fini della definizione dei criteri di aggiudicazione, che si rende opportuno dare rilevanza esclusivamente agli elementi economici relativi alla gestione del servizio ed optare per la selezione dell'offerta in base al criterio di cui all'art. 82 del Codice dei Contratti.
4. Affidare il servizio di tesoreria al soggetto di cui all'art. 208 T.U.E.L., che presenta l'offerta economica, che avrà conseguito il miglior risultato complessivo in relazione ai seguenti parametri:
 - a. il corrispettivo per la erogazione del servizio di tesoreria, a carico dell'Ente;
 - b. il tasso passivo sulle anticipazioni di tesoreria;
 - c. il tasso attivo sulle giacenze di cassa ed eventuali depositi costituiti presso il Tesoriere;
 - d. il tasso di commissione applicato su garanzie fideiussorie rilasciate nell'interesse dell'Ente e su richiesta di questo.
 - e. l'addebito delle spese e commissioni per la gestione del servizio (bolli, stampati, spese postali, esclusa l'imposta di bollo);
 - f. l'addebito di commissioni o spese su mandati di pagamento estinti tramite vaglia, bollettini di c postale, bonifici bancari, assegni postali localizzati.
 - g. Oneri a carico dei beneficiari dei mandati per accredito in conto corrente bancario
 - h. valuta applicata agli incassi
 - i. valuta applicata ai pagamenti
5. Stabilire che la convenzione da sottoscrivere con l'aggiudicatario è quella approvata con delibera commissariale n. 12 del 26 novembre 2014
6. Riservarsi di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua.
7. Stabilire il seguente termine di ricezione delle offerte: 22.12.2014 ore 12:00
8. Stabilire il seguente giorno di espletamento della gara: 22.12.2014 ore 13:00

9. Approvare il bando di gara ed i relativi allegati, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
10. Dare atto che, al momento dell'adozione del presente provvedimento, non è possibile determinare l'importo relativo agli oneri annuali relativi al servizio di tesoreria.
11. Dare atto che si procederà ad impegnare la somma, nel momento in cui sarà possibile procedere alla quantificazione della stessa, con determinazioni del Segretario dell'Ente.
12. Dare atto che le somme relative al compenso annuale per il servizio di tesoreria, nonché quelle presunte per oneri e commissioni bancarie, verranno impegnate con determinazione dirigenziale, per ciascun esercizio di competenza, all'inizio di ciascun esercizio finanziario sul cap. 2 art. 11 del relativo bilancio di esercizio.
13. Garantire la pubblicità della gara mediante pubblicazione del bando all'Albo pretorio on line di questo Ente.
14. Rendere noto, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241, che il responsabile del procedimento è il Segretario dell'Ente, dr.ssa Annalisa Zarrillo.
15. Attestare la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000

Atto visto, letto e approvato per incondizionata accettazione

Il Segretario dell'Ente
F.to (dr.ssa Annalisa Zarrillo)